

Cantieri di Sarnico, nella scia della perfezione

Sul Lago d'Iseo, culla di un'ottima tradizione nella nautica da diporto, nascono nel 1992 i Cantieri di Sarnico. La storia dell'azienda affonda però le sue origini in un passato assai più lontano, fatto di esperienze e di antiche tradizioni perpetuate attraverso abili maestranze.

La prima costruzione, il 55, viene varata solo dopo due anni, quando lo stile e le prestazioni hanno raggiunto livelli degni della fama che il cantiere intende conquistare. Nel corso degli anni il desiderio di proporre barche destinate a diventare celebri conti-

ricevendo anche il premio "Barca dell'anno" della rivista "Vela & Motore", viene ora presentata al Nauticsud di Napoli.

E' invece allo studio il progetto del SARNICO 75, la nuova ammiraglia, che nasce con un obiettivo molto importante: la progettazione di uno scafo di elevata efficienza. Non saranno dunque solo lo stile e la classe a contraddistinguere l'imbarcazione, ma anche la nuova carena e le sue prestazioni.

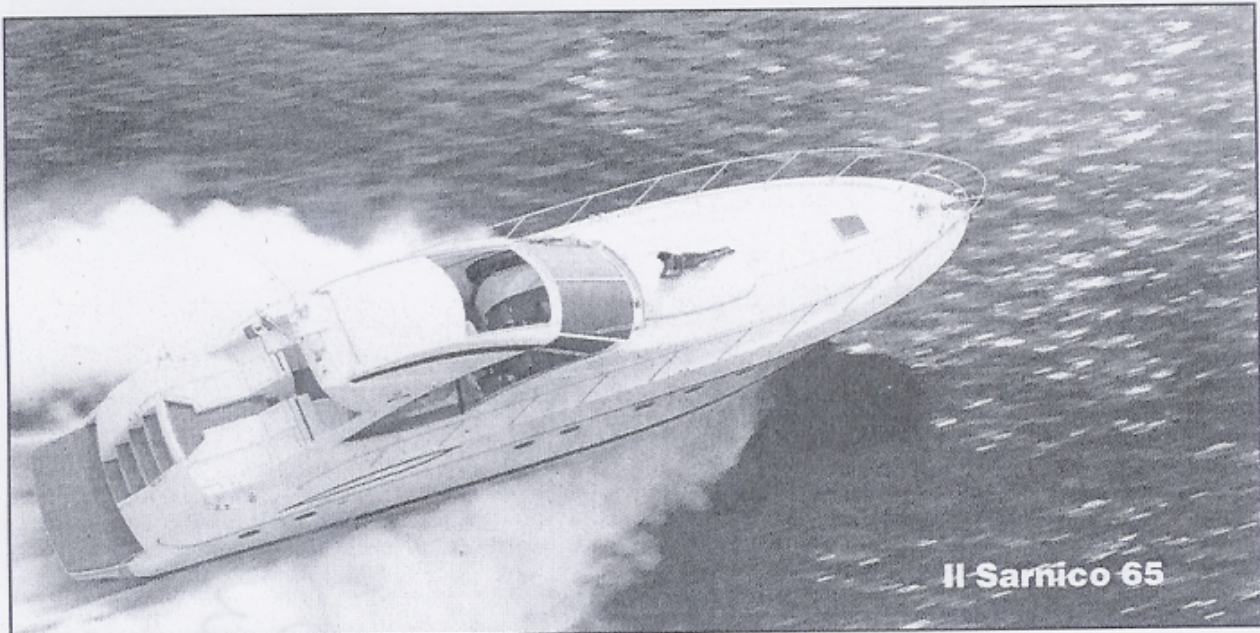
■ L'ESSENZA

Due fratelli uniti dalla passione per le

comuna tutti i modelli della gamma nel loro esclusivo "family style".

■ LA RICERCA

Nell'intento di raggiungere nuovi traguardi, il cantiere continua a sviluppare le tecnologie di progettazione e costruzione. L'impiego dei sistemi computerizzati di modellazione permette di ottenere scafi più performanti e coperte perfettamente simmetriche che si assemblano con precisione rigorosa allo scafo, per una maggiore solidità del manufatto. Il laboratorio di ricerca è invece impegnato nell'abbattimento del rumore, a



Il Sarnico 65

nua a crescere. Così, nel 1995, debutta al Salone di Genova il 45, ancora oggi uno dei modelli più richiesti.

Nel 1997 viene varato il 40, poi trasformato in 43. Subito dopo il cantiere è rilevato dalla famiglia Foresti. Dal 1998, con Antonio alla presidenza e Luigi nel ruolo di amministratore delegato, i Cantieri di Sarnico si sviluppano incessantemente e il marchio si afferma sui mercati internazionali.

Nel 2001 vengono presentati il 65, l'ammiraglia della flotta, e il 58. Nel 2003 si inaugura lo stabilimento di Capriolo, che si estende oggi su una superficie di 10.000 mq coperti.

Nel 2004 la produzione complessiva ha superato le 200 imbarcazioni.

Al Salone di Genova 2004 ha debuttato il nuovo SARNICO 50, perfetta sintesi di tradizione e tecnologia, di passato e futuro. L'imbarcazione, che ha ottenuto i più favorevoli consensi della critica e del pubblico,

barche: ecco l'essenza dei Cantieri di Sarnico. Una passione nata nelle acque del Tirreno, tra la costiera amalfitana e l'arcipelago campano. Qualche anno più tardi, nel 1998, lo spirito agonistico di Luigi Foresti lo porta a frequentare le competizioni nautiche e a vincere la Venezia-Montecarlo.

Ci sono passioni che diventano attività, idee che si trasformano in progetti, intuizioni che fanno nascere grandi barche, insomma: sogni che diventano realtà. Questa è l'anima del cantiere, questo è lo spirito di Antonio e Luigi Foresti.

■ LA MISSIONE

Realizzare imbarcazioni sempre migliori per qualità, comfort e prestazioni: questo l'obiettivo del cantiere. All'indiscussa eleganza degli arredi, costruiti da abili artigiani, si affiancano tecniche di assemblaggio accurate che garantiscono robustezza e durata nel tempo. L'inconfondibile design le rende immediatamente riconoscibili e ac-

bordo e all'esterno. Recentemente sono stati ottenuti risultati eccellenti che hanno portato il 43, primo dei modelli sottoposto a sperimentazione, a ottenere il riconoscimento delle Autorità Elvetiche per la navigazione sul Lago di Zurigo, dove vigono severissime norme sulle emissioni acustiche.

■ IL SEGRETO

Un team appassionato del proprio lavoro, consapevole di creare barche esclusive, destinate a lasciare una traccia nella storia del diporto, forse a dare vita a un mito: ecco il segreto del crescente successo e del costante sviluppo del cantiere. Un ambiente appassionante, dove le barche vengono costruite con un solo obiettivo: il raggiungimento della perfezione. Ogni nuovo modello non è semplicemente "un'altra barca", ma un nuovo target, sempre più alto. Tecnici, impiegati, artigiani sono impegnati per raggiungerlo, per superarsi in una sfida che non ha fine.

i c s u d